



## CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

26 dicembre 2017 - Santo Stefano ore 11  
7 gennaio 2018 - Battesimo di Gesù ore 10  
11 febbraio 2018 - Domenica ore 15.30

## CRESIMA PER ADULTI

Gli adulti che intendono ricevere il Sacramento della Cresima o Confermazione ne diano avviso in parrocchia entro fine anno, per programmare dall'inizio del 2018 un corso di preparazione. Per prenotarsi contattare la segreteria telefonando allo 051 6142221 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 o inviando una email a [segreteria@sanpaolodiravone.bo.it](mailto:segreteria@sanpaolodiravone.bo.it).

## ASPETTIAMO I FIDANZATI

I fidanzati che hanno intenzione di celebrare il loro matrimonio "in chiesa" sono invitati a presentarsi al parroco per programmare un'adeguata preparazione. Sono in programma due corsi di 8 incontri: uno di lunedì sera con inizio il 29 gennaio 2018 e uno di giovedì sera con inizio 12 aprile 2018. Per le iscrizioni contattare la segreteria telefonando allo 051 6142221 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 o inviando una email a [segreteria@sanpaolodiravone.bo.it](mailto:segreteria@sanpaolodiravone.bo.it).

## VISITA AL PRESEPIO

In chiesa (statue di Fabio Fabbi) e nel salone Don Bosco (artistico sonoro), per tutto il periodo delle festività natalizie, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15.30 alle ore 19.



## MERCATINO DI NATALE

Sarà allestito nella nuova sala riunioni (ingresso dalla canonica) nei seguenti orari:  
8 e 10 dicembre 2018: ore 9 - 13 e 15.30 - 19.45  
7 e 9 dicembre 2018: ore 15.30 - 19.45  
Troverete oggettistica di qualità ricamata a mano e tante idee per abbellire i vostri presepi.  
Il ricavato verrà interamente devoluto per le opere di carità parrocchiali

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

**Abbiamo accolto con gioia i nuovi figli di Dio nel Battesimo:** Savorini Cecilia, Sportelli Edoardo, Marchignoli Olivia, Celeste Maria Aurora, Gamberini Filippo, Raule Emma, Casolaro Artemisia Caravaggio, Della Villa Federico, Haquai Lorenzo, Genuardi Tommaso, Barale Bianca, Galasso Anna, Verrua Ludovico, Affinita Giuseppe, Vecchiarino Antonio.

**Abbiamo fatto festa per il Matrimonio di:** Perricone Emiliano con Chiarion Cristiana; Vignali Simone con Passerini Caterina; Hallet Joshua Peter con Salomini Sara; Moreno Fabio con Guzzo Emanuela; Vrenne Giuseppe con Gioia Margherita; Collova Federico con Passabene Mariangela; Benedetti Alberto con Levarda Elena; Brunello Davide con Filippi Rossella; Camporesi Pietro con Sarzoni Giulia; Baratto Roberto con Di Girolamo Roberta.

**Abbiamo pregato per i defunti:** Da Re Pierina, Petrarolo Angelo, Giovanardi Maria, Beuri Giancarlo, Biagetti Anna, Mecciantelli Morino, Legnani Silvana, Suppini Adelia, Martignani Bice, Galletti Liliana, De Lillo Antonio, Stanzani Valter, Masetti Benito, Tubertini Enrico, Rensing Elisabeth, Benati Carla, Venturi Anna Maria, Mafaldi Vincenzi.

## CALENDARIO DELLE FESTE E CELEBRAZIONI LITURGICHE

### DICEMBRE 2017

- 3/12 **Prima Domenica di Avvento.** Inizio dell'Anno Liturgico. Orario festivo ore 8.30 S. Messa nel XXXVI anniversario della morte del parroco mons. Elio Orlandi
- 8/12 **Immacolata Concezione di Maria.** Orario festivo
- 16-24/12 **Novena in preparazione al Santo Natale** alle Ss. Messe e nel Vespere serale
- 23/12 ore 21 **LITURGIA PENITENZIALE** e Confessioni in preparazione al Natale
- 24/12 **Domenica Ss. Messe** alle ore 8.30 - 10 - 11.30. Non c'è la Messa alle 18.30  
**Vigilia di Natale:** dalle ore 16 confessioni  
ore 23 celebrazione della Veglia e canto dell'Ufficio delle Letture in attesa della S. Messa di Mezzanotte
- 25/12 **Santo Natale** Orario festivo
- 26/12 **Santo Stefano** Ss. Messe alle ore 8.30 - 11 - 18.30
- 31/12 **San Silvestro** Domenica - Orario festivo ore 18.30 S. Messa, Te Deum di Ringraziamento e Benedizione Eucaristica

### GENNAIO 2018

- 1/1 **Santa Madre di Dio.** Giornata della Pace. Orario festivo
- 5/1 S. Messa ore 8.30 e S. Messa ore 18.30 (prefestiva dell'Epifania)
- 6/1 **Epifania del Signore.** Orario festivo
- 7/1 **Battesimo del Signore.** Orario festivo
- 15/1 **Inizio delle Benedizioni Pasquali**
- 25/1 **Conversione di San Paolo.** S. Messa ore 18.30
- 31/1 **San Giovanni Bosco, patrono della gioventù.** S. Messa ore 8.30

### FEBBRAIO 2018

- 2/2 **Presentazione del Signore.** Candelora  
Ore 8.30 Benedizione delle candele e S. Messa
- 3/2 **San Biagio.** Ore 8.30 e ore 18.30 Benedizione della gola durante la S. Messa
- 14/2 **Mercoledì delle Ceneri**  
SS. Messe con imposizione delle ceneri ore 8.30 e 18.30  
Obbligo di digiuno e astinenza dalle carni

**Quaresima:** ogni venerdì obbligo di astinenza dalle carni come atto di penitenza  
Ogni venerdì ore 8.30 S. Messa - ore 18.30 Via Crucis  
Ogni domenica ore 17.30 S. Rosario, ore 18 Vespri e Benedizione e ore 18.30 S. Messa

## OFFICIATURA ORDINARIA DELLA CHIESA

**FESTIVO:** Ss. Messe: ore 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30.  
S. Messa prefestiva: ore 18.30.  
Preghiera delle Lodi: ore 8.10  
Vespri e Benedizione Eucaristica: ore 18

**FERIALE :** Lun/Mar/Mer/Ven/Sab S. Messa: ore 8.30  
Giovedì S. Messa: ore 18.30  
Preghiera delle Lodi: ore 8  
Preghiera del Vespri: ore 17.45  
S. Rosario: ore 18.

**CONFESSIONI:** Sabato dalle ore 15.30 alle ore 19.30 e a tutte le Messe.

## la voce di san Paolo

Bollettino Parrocchiale di San Paolo di Ravone - Bologna

Anno C - n. 4 - Dicembre 2017-Febbraio 2018  
Registrazione Tribunale di Bologna n. 5064 del 10/06/88  
Direttore responsabile Guido Mocellini  
Redazione e amministrazione Via Andrea Costa, 89 - 40134 Bologna  
Telefono 051/6142221 - Fax 051/6156313  
Progetto grafico e impaginazione: Omega Graphics Snc - Bologna  
Stampa: Corgae - Via Cicogna 131, 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)  
Parroco Don Alessandro Astratti  
e-mail: [segreteria@sanpaolodiravone.bo.it](mailto:segreteria@sanpaolodiravone.bo.it) - web: [www.sanpaolodiravone.bo.it](http://www.sanpaolodiravone.bo.it)



## Dal Congresso Eucaristico (e dallo stadio Dall'Ara) al Natale

# Con lo sguardo rivolto alla Madonna

Questo bollettino idealmente vuole allacciare le celebrazioni conclusive del Congresso Eucaristico con il mistero natalizio che stiamo per vivere in parrocchia. Dal Congresso al Natale, mi verrebbe da dire, commentando una foto fra alcune di quella domenica che vi proponiamo nelle pagine interne, foto che non sbiadisce nel ricordo ma che rimane viva nel cuore: l'ingresso allo stadio dell'immagine della Beata Vergine di San Luca.

L'emozione che mi ha preso in quel momento è indescrivibile, mi sono commosso profondamente, anche se sono come voi abituato a vedere la Madonna di San Luca con la sua fioriera sfilare per le vie della nostra città ogni anno. In quel contesto che era lo stadio cittadino, il Dall'Ara, abituato a vedere il suo pubblico alzarsi per tutt'altri avvenimenti, improvvisamente ho udito gli spalti zittirsi perché entrava "lei", l'immagine più cara che noi bolognesi portiamo nel cuore. È stato intonato il suo inno e nessun altro canto fra quelli previsti per quel giorno ha unito così coralmente tutti quanti, accompagnando la Madonna di San Luca fino all'altare.

Ho percepito palpabile in quel momento il legame d'amore fra la Madre di Dio e la sua Chiesa che vive e cammina in Bologna. Cerco di interpretare ciò che ho vissuto, non di descriverlo, perché non ci riuscirei. Per farlo mi sono fatto aiutare da un esperto in fatto di immagini: Annibale Carracci, pittore bolognese che nasce sul finire del 1560 e che con Caravaggio e Rubens pose le basi per la nascita della pittura barocca di cui fu indiscutibilmente uno dei padri.

Questa sua *Sacra Famiglia*, che oggi si può ammirare alla Galleria Borghese in Roma, è un po' strana, soprattutto nella figura del Bambino Gesù, perché non segue perfettamente i canoni della Controriforma del suo tempo. L'autore in questo quadro per rappresentare il mistero del Natale va un po' oltre le righe, apparendo anche "scandaloso", se mi permettete il termine, con una esuberanza di "carnalità".

Però è un'opera perfetta, io ritengo, per passare dal Congresso al Natale, perché qui è rappresentato visivamente il rapporto fra la Madre e il Corpo del suo Figlio Gesù Cristo: Maria è una madre tenerissima e dolce, che con le sue mani giunte contempla e adora

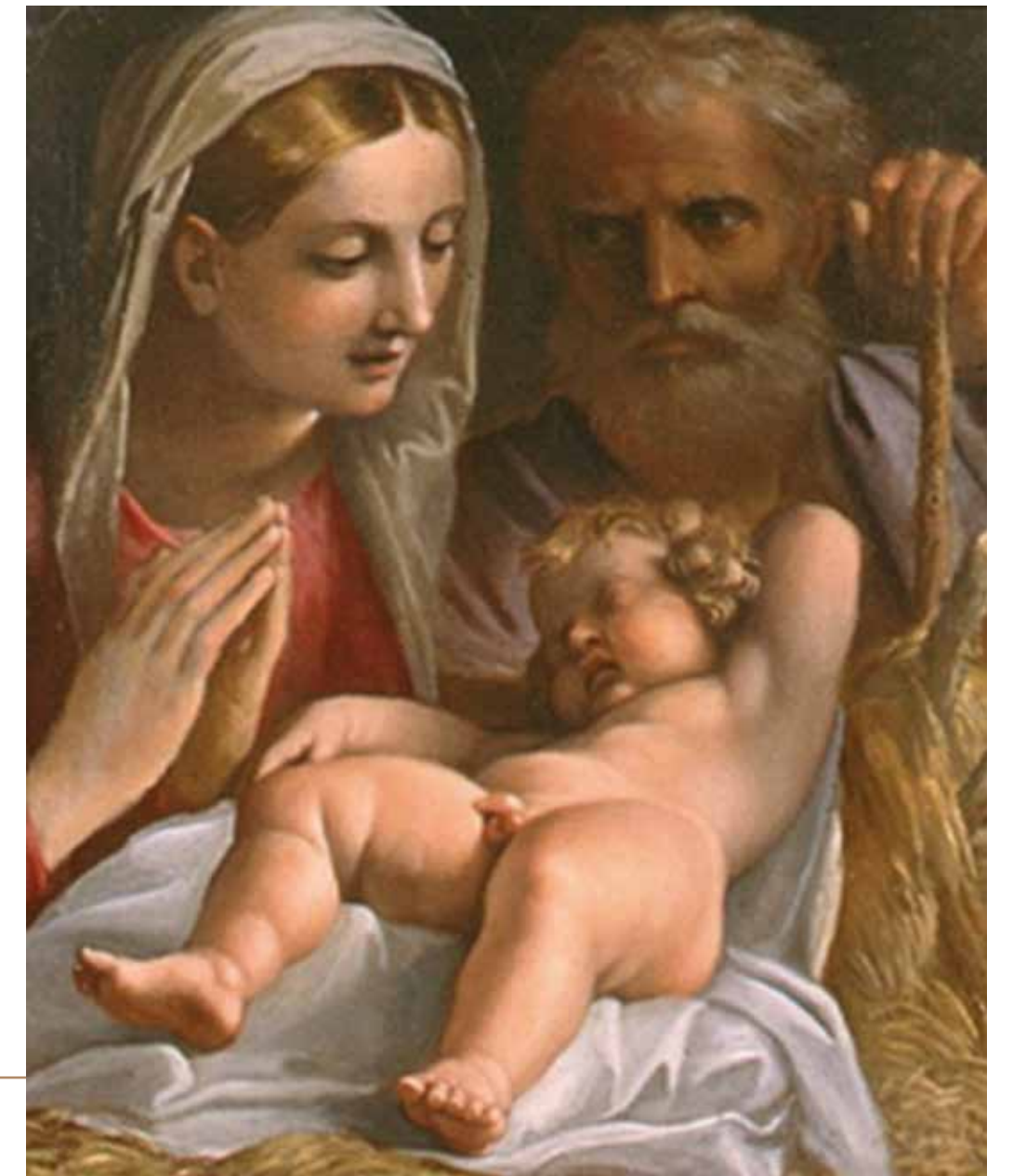
la Carne del suo Figliuolo, ed è quasi rapita in estasi di fronte alla meraviglia, alla perfezione del Corpo di Cristo, davanti alla purezza di quelle membra addormentate che sono anche quelle della Santa Chiesa. Primariamente è la Chiesa, cioè il Corpo di Cristo costituito perfetto nell'amore di Dio e della Vergine fin dal giorno dell'Incarnazione.

La Beata Vergine Maria entrava nello stadio, in contatto con questa Chiesa Bolognese, e un grande silenzio, come quello del quadro per non svegliare il Bimbo, calava sul mistero più adorabile di tutta la storia. La Chiesa è perfetta e Santa come Corpo di Cristo, ma appoggia continuamente le sue membra sulla paglia di una mangiatoia da cui fuoriescono dei tronchi che più che costituire una calludona alla Croce che sempre è presente. Forse è per questo che

san Giuseppe regge il legno e non ci guarda, ma non guarda nemmeno Gesù, solo la sua sposa Maria. Se in questo momento molti come lui guardano gli avvenimenti che accadono ogni giorno con preoccupazione, lo sguardo va rivolto verso la Madonna, come sta avvenendo nell'opera del Carracci. Così lei lo riporterà a Gesù lasciando che anche noi siamo rapiti da uno dei misteri più grandi della nostra fede: il Natale del Signore.

Queste feste, cari parrocchiani, vi aiutino a trovare pace e serenità in Cristo, nutriti dal suo Corpo nel sacramento eucaristico, stretti intorno alla Madre come in quella domenica di ottobre, quando fuori le nuvole incombevano ma dentro una grande fede animava e scaldava i cuori.

DON ALESSANDRO ASTRATTI





La visita del Papa vista da San Paolo di Ravone

## Istantanee di emozione e di gioia

Rileggiamo il "diario" di domenica 1° ottobre 2017 nelle parole di alcuni di noi, soggetti attivi e partecipi di un grande evento della Chiesa bolognese e della nostra parrocchia.

È la mattina del 1° ottobre: una domenica insolitamente plumbea e nello stesso tempo illuminata dalla gioia e dall'attesa: tante persone in cammino che arrivavano da tanti punti della città e da tanti percorsi diversi, la consapevolezza che quel momento tanto atteso sta arrivando. Con queste emozioni e con questi pensieri ci siamo recati in piazza Maggiore e abbiamo potuto accogliere e farci accogliere dal Papa. La fatica e gli anni scavano un volto ma non scalfiscono la fede e la forza del messaggio di Cristo, di cui lui è portatore. Ci ha ricordato che un'altra umanità è possibile – certo – e che sono importanti dialogo, cooperazione, solidarietà, lavoro, dignità, apertura, attenzione ai più deboli. Soprattutto però ci ha colpito con alcuni suoi gesti concreti, l'incontro con i migranti dell'hub di via Mattei, il pranzo con i più poveri. L'essere testimoni appunto dell'Amore ci ha permesso di sentirci in comunione con l'umanità e con Gesù e di vivere la gratitudine per il dono grande di questa visita

alla nostra città e a ognuno di noi.

*Silvia Fiorenza*

In occasione della visita a Bologna di Papa Francesco alcuni dipendenti, parenti e anziani della Casa Protetta - Convivenza per Anziani Maria Ausiliatrice e San Paolo hanno avuto l'onore e il piacere di partecipare al pranzo in San Petronio. In attesa dell'arrivo del Santo Padre all'interno della Basilica siamo stati allietati dalla presenza di Gianni Morandi, che ha saputo donare a ognuno un sorriso e una parola, intrattenendosi ai tavoli. Grazie ai maxi schermi presenti all'interno abbiamo potuto assistere all'Angelus in Piazza Maggiore e prepararci così all'ingresso del Santo Padre in Basilica e a ricevere, così da vicino, la sua benedizione e ascoltare il suo discorso: momento vissuto da noi tutti con grande emozione. E in ultimo, ma non di minore importanza, un pranzo davvero squisito. Di questa splendida giornata abbiamo portato a casa il ricordo di un'esperienza unica. Ringraziamo chi ha reso



possibile che i nostri anziani abbiano potuto partecipare ad un evento così importante programmato con tanta cura e attenzione nei loro confronti, i volontari e gli organizzatori tutti.

*La Convivenza*

È stato proprio un giorno di festa, per noi cattolici e per tutti i bolognesi. Il ruolo di noi volontari è stato far sì che in quel giorno tutto fosse pronto. Sono stati sicuramente giorni impegnativi: sabato abbiamo sistemato le sedie allo stadio e domenica abbiamo affiancato le forze dell'ordine. Ciò che mi ha colpita di più è stato condividere questo servizio con persone che non avevo mai visto e che provenivano da tutte le parrocchie di Bologna e

provincia. È stata una bella occasione per vivere la diocesi come espressione della Chiesa che ci riunisce tutti.

*Maria Elisa Sangiorgi*

Quando le capo cerchio hanno proposto a nostra figlia di partecipare alla Santa Messa con Papa Francesco non abbiamo avuto dubbi: sarebbe stata un'esperienza importante. Quando l'invito è stato allargato alle famiglie lo abbiamo colto con gioia e un pizzico di emozione. Le strade erano avvolte da un'atmosfera surreale e lo stadio mostrava una veste insolita, capace di stupire gli occhi e scaldare il cuore. Poco distanti da noi, lupetti e coccinelle vincevano l'attesa con cruciverba e quiz rigorosamente dedicati a



Francesco. L'ingresso della Madonna di San Luca, accompagnato da uno scroscio di pioggia, e quello del Santo Padre hanno spazzato via il timore che l'evento avesse la meglio sulla celebrazione. I canti, il Vangelo, l'omelia, l'Eucaristia, le persone accanto a noi: tutto ha contribuito a farci respirare il clima di una liturgia domenicale solenne e al tempo stesso festosa. Siamo tornati a casa con le ormai famose tre P: parola, pane, poveri. Speriamo di non scordarle.

*Francesca Mozzi*

Era già da qualche settimana che a noi seminaristi



bolognesi era giunta la notizia che avremmo servito la Messa celebrata dal Papa allo stadio. L'emozione, però, ha iniziato a farsi sentire molto forte al mattino del primo ottobre, quando abbiamo fatto le prove per la celebrazione con il cerimoniere pontificio mons. Guido Marini, che ha dato a tutti questo consiglio: "Il modo migliore per servire la Messa di Papa Francesco, nonostante l'emozione, è quello di pregare per lui, di affidarlo al Signore". Queste sue parole mi sono state di grande aiuto, perché mi hanno fatto riflettere sulla vera grazia di quel momento che è stata non solo vedere il Papa da vici-



no, ma quella di partecipare all'Eucaristia presieduta da colui che il Signore ha scelto come segno di unità per la Chiesa. L'immagine che porterò nel cuore per tutta la vita è l'aver goduto, dal posto in cui ero, di una visuale bellissima: la grande folla, festosa e sobria al tempo stesso, riunita con Papa Francesco per partecipare insieme alla mensa del Signore.

*Lorenzo Falcone*

La visita del Papa a Bologna è stata l'occasione per famiglie e insegnanti della scuola "Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco" di ritrovarsi insieme, fare merenda, giocare e presenziare in teatro alla trasmissione, in diretta televisiva, della Santa Messa celebrata da Francesco allo stadio. È stata davvero un'occasione preziosa per i bambini di condividere i locali scolastici con i genitori e i fratellini e di vivere un momento di festa e di attesa, di gioco e di partecipazione a un avvenimento così importante per tutta la città di Bologna. Al termine della funzione, capitanati da Ombretta, Rita, Serena e Riccardo, i bimbi hanno abbracciato le bandierine colorate e i disegni preparati da tutte le classi, e si sono riversati emozionatissimi su Via Andrea Costa in attesa dell'auto del

Papa. Grande è stata la gioia di vederlo passare proprio davanti alla scuola, di salutarlo e di ricambiare dal vivo il suo sorriso.

*M. Elena Bonfigli  
(mamma di Lorenzo Allegretti, classe terza)*

È molto difficile sintetizzare in poche righe le emozioni e i pensieri che mi ha regalato la visita del Papa a Bologna e la celebrazione della Santa Messa allo stadio, che ho vissuto a fianco e al servizio, come diacono, del Santo Padre. Papa Francesco ci ha sollecitati a riconoscerci peccatori in cammino, mai seduti sulle nostre certezze, a essere capaci di una vera conversione, sostenuti dalla consapevolezza di essere amati e consolati dal Signore. Tutti noi, radunati attorno al nostro pastore, allo stadio quel giorno ci siamo sentiti Chiesa, nel senso più completo del termine. "Voi stessi date loro da mangiare", ci sollecitava il Congresso Eucaristico appena concluso: come non desiderare di condividere la bellezza e la gioia di quei momenti con quanti non hanno ancora avuto la possibilità di fare esperienza di Gesù? Mi piace pensare che la folla che al termine della celebrazione eucaristica ha lasciato gli spalti del Dall'Ara sia veramente la Chiesa "in uscita" che Papa Francesco tante volte ha invocato: cristiani consapevoli e motivati, desiderosi di condividere nei loro ambienti il dono appena ricevuto.

*Marco Deserti, diacono*

